

Obiettivi per l'apprendimento di base:

- favorire un passaggio graduale e non traumatico dalla lingua del paese d'origine, all'interlingua e alla lingua del paese ospitante;
- possedere la corrispondenza tra fonema e grafema;
- sviluppare una competenza lessicale di base attraverso attività di nomenclatura e riconoscimento graduale di parole e frasi di uso comune e quotidiano
- saper comunicare oralmente per i propri bisogni e per la relazione con i compagni e gli insegnanti
- leggere e scrivere sotto dettatura e autodettatura, in prima istanza parole legate al vissuto scolastico e quotidiano, successivamente brevi frasi;
- utilizzare il processo di apprendimento della lingua italiana come mezzo di comunicazione, conoscenza e scambio culturale;
- conoscere ed utilizzare le strutture di base della grammatica

Contenuti: ( le attività proposte rappresentano solo una traccia indicativa che può essere variata in sede di Consiglio di Classe o a discrezione degli insegnanti di alfabetizzazione)

PRESENTAZIONI

I SALUTI

ORIENTAMENTO IN CLASSE E NELLA SCUOLA

I NUMERI-LE ORE-I GIORNI-I MESI-LE STAGIONI

LA SUDDIVISIONE DELLA GIORNATA

I PASTI PRINCIPALI

LE PARTI DEL CORPO

LA CASA

IL QUARTIERE E L'ORIENTAMENTO DA CASA A SCUOLA

LE SITUAZIONI DI VITA QUOTIDIANE E IL TEMPO LIBERO: LA SPESA, IL C.A.M.,IL GRUPPO SPORTIVO, IN PIZZERIA CON GLI AMICI ECC.

LA CITTA'

INTRODUZIONE ARTICOLATA DELLA GRAMMATICA DI BASE (VOCALI, CONSONANTI,SILLABE,NOME, ARTICOLO, VERBO ECC.)

Gli elementi grammaticali possono comunque essere introdotti nel corso di tutte le attività. Ciò è a discrezione dei docenti dopo aver valutato con tecniche opportune i singoli casi e la morfologia della lingua dei paesi di provenienza.

## Attivazione del piano individuale a cura dei Consigli di Classe

### Obiettivi

- favorire un arricchimento lessicale soprattutto del linguaggio tecnico – funzionale.
- promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti.
- stabilire con accordi precisi una serie di concetti essenziali per ogni disciplina
- stabilire con accordi precisi ciò che è contenuto essenziale per ogni disciplina tenendo in considerazione anche e soprattutto i prerequisiti che l'alunno possiede.
- favorire lo studio e l'apprendimento dei contenuti essenziali delle varie discipline di studio, utilizzando una metodologia appropriata
- favorire l'interiorizzazione e la comunicazione dei suddetti contenuti attraverso prove di verifica adeguate.

Contenuti essenziali: (da stabilire all'interno del Team o del Consiglio di Classe)

ITALIANO:.....  
.....  
.....

.....  
INGLESE:  
.....  
.....  
.....

.....  
FRANCESE:  
.....  
.....  
.....



.....  
RELIGIONE:  
.....  
.....  
.....  
.....

METODOLOGIE E FORMATI DIDATTICI (segnare con una x quelli generalmente utilizzati)

- Attività di nomenclatura
- Giochi con materiale strutturato
- Giochi di ruolo
- Interventi individualizzati o in piccolo gruppo
- Utilizzo di mediatori didattici (disegni - mappe – schemi – immagini)
- Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e studio domestico
- Riduzione per selezione dei contenuti di studio
- Organizzazione interrogazioni programmate
- Altro (specificare)

---

MODALITA' DI VERIFICA (segnare con una x quelle generalmente utilizzate)

- Prove differenziate
- Verifiche scritte facilitate o con riduzione/selezione della quantità di esercizi
- Utilizzo di prove strutturate negli scritti (risposta chiusa – multipla – V/F – cloze – match)
- Interrogazioni programmate
- Prove orali in compensazione delle prove scritte
- Uso di mediatori didattici durante le interrogazioni
- Altro (specificare)

---

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Si somministrano verifiche incentrate solo sui contenuti effettivamente trattati o preventivamente concordati
- Si privilegiano i contenuti rispetto al linguaggio utilizzato, purché comprensibile
- Si considerano i progressi rispetto ai livelli di partenza
- Si considerano l'atteggiamento e la motivazione: interviene e presta attenzione, porta il materiale e/o chiede informazioni sugli strumenti di

- lavoro, esegue le consegne assegnate ecc.
- Si valorizza la capacità di autocorrezione
  - Nella valutazione dei testi scritti si privilegia sempre la comprensione dei contenuti fondamentali espressi, rispetto alla padronanza delle strutture linguistiche utilizzate.
  - Si privilegia la coerenza dei contenuti rispetto alla coesione testuale.

## VALUTAZIONE

## FINALE

A proposito del tema suddetto riporto alcune affermazioni desunte dalla rivista ITALS, il cui direttore, Paolo Balboni, è docente ordinario a CA' FOSCARI di SCIENZE DEL LINGUAGGIO e scrittore di testi scolastici per stranieri tra i più accreditati in Italia.

"L'esame della normativa ci mostra come nella scuola italiana convivano due modelli di individualizzazione dell'insegnamento per cui non è sempre facile per i docenti progettare percorsi educativi per gli alunni stranieri. Questi modelli sono l'individualizzazione vera e propria, che prevede il raggiungimento di standard minimi comuni, e la personalizzazione, che propone un adattamento degli obiettivi di apprendimento ai bisogni specifici dell'apprendente: la scelta del nostro paese di non rinunciare a obiettivi standard nazionali si accompagna alla possibilità di utilizzare, per gli alunni stranieri che non sono in grado di raggiungerli, correttivi in sede di valutazione.

Per quanto riguarda gli strumenti, la normativa lascia ampia libertà decisionale e attuativa alle scuole. Tra gli strumenti che si possono utilizzare troviamo: il POF, il PROTOCOLLO d'ACCOGLIENZA per gli alunni stranieri, il PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO/INDIVIDUALIZZATO, l'UNITA' d'APPRENDIMENTO....."